I terremoti sulla Maiella, da Fara San Martino a Pettorano sul Gizio

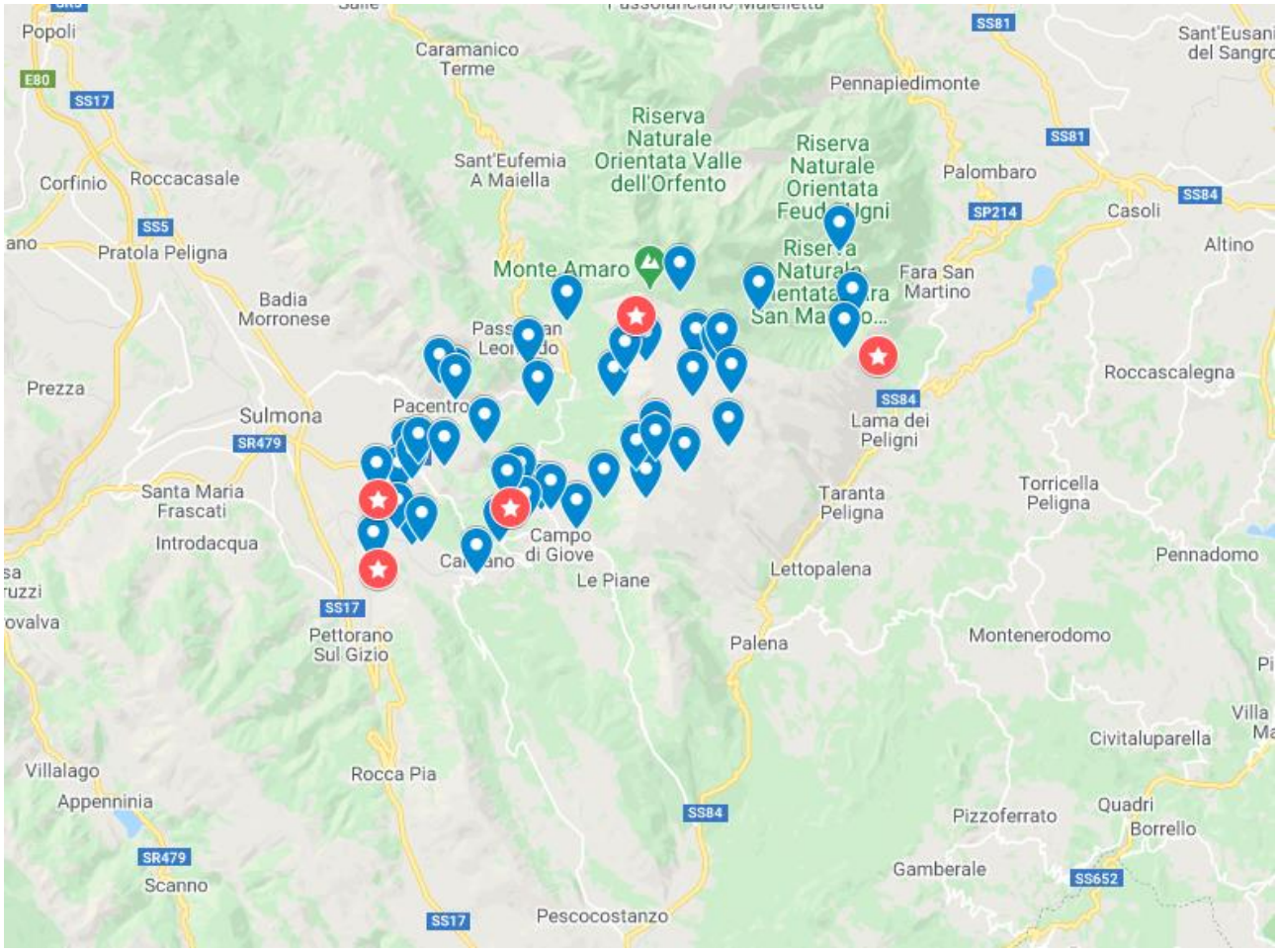
Terremoti master sulla Maiella da Fara San Martino a Pettorano sul Gizio

L'area monitorata è quella interessata in passato dai seguenti terremoti master:

- Sulmona, 1315: magnitudo 6,00
- Maiella, 1349: magnitudo 6,46
- Sant'Eufemia a Maiella, 1841: magnitudo 5,03
- Campo di Giove, 1905: magnitudo 5,28
- Maiella, 1933: magnitudo 5,06

Si noterà la non trascurabile attività microsismica orientata, come i terremoti master, in direzione anti-appenninica. Si evidenzia che in questa area non è ancora stata individuata una struttura sismogenetica.

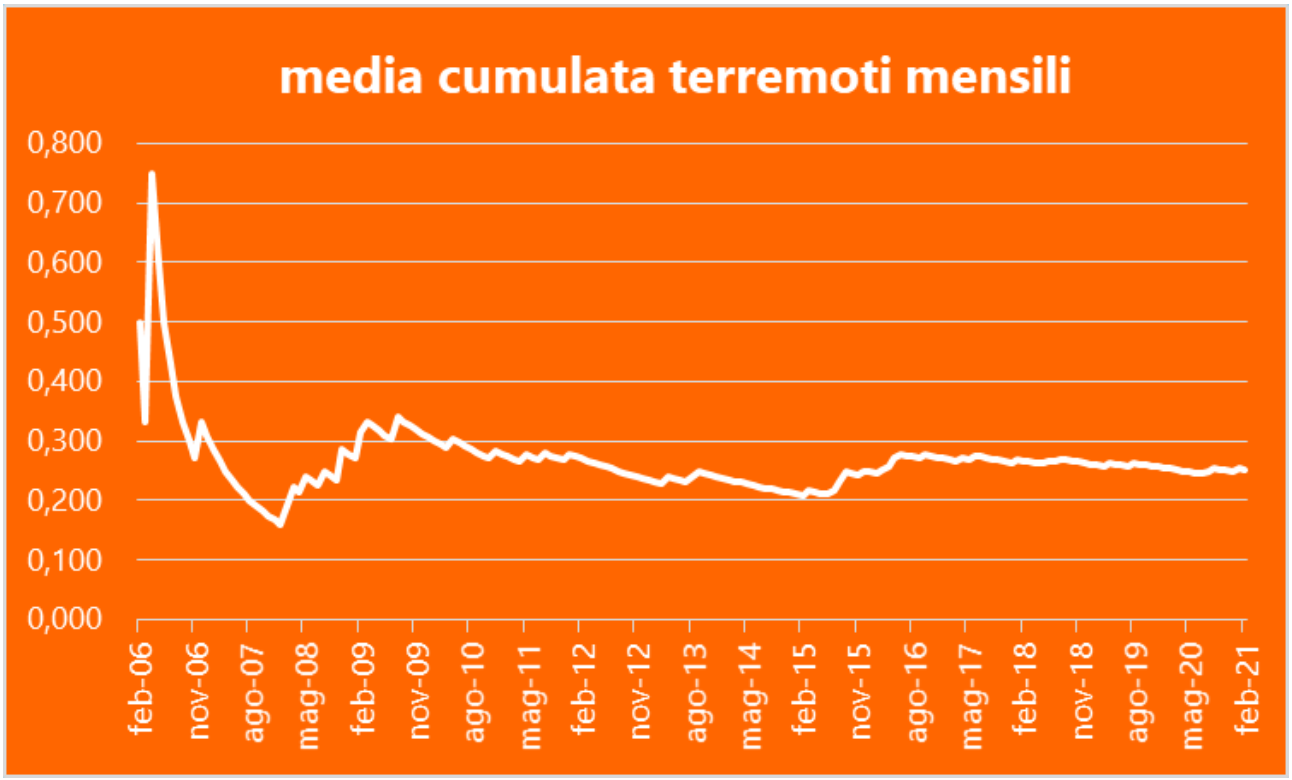
Figura 1 – Epicentri terremoti master (in rosso) e terremoti minori (in blu)



Numero di terremoti mensili sulla Maiella da Fara San Martino a Pettorano sul Gizio

L'attività sismica è costante dal luglio 2010.

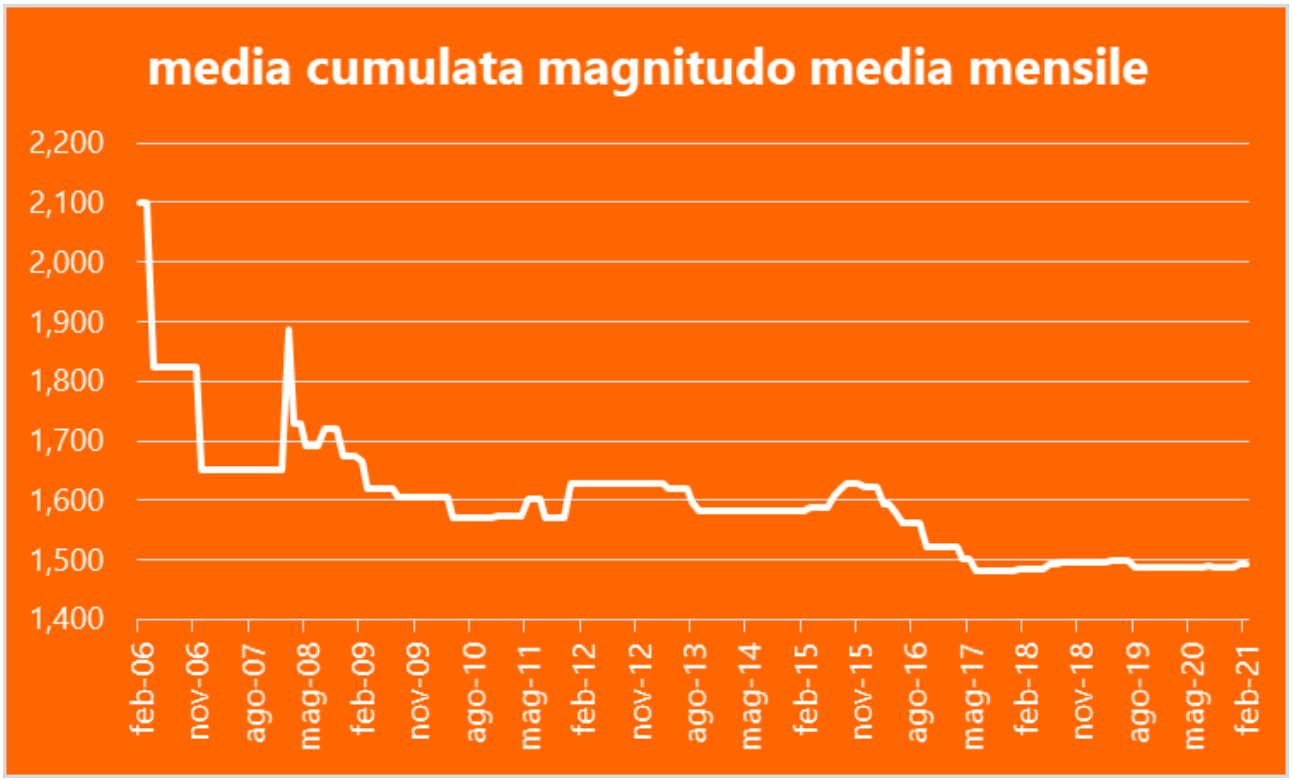
Figura 2 – Media cumulata terremoti mensili



Magnitudo media mensile dei terremoti sulla Maiella da Fara San Martino a Pettorano sul Gizio

La magnitudo media mensile dei terremoti è costante da luglio 2017

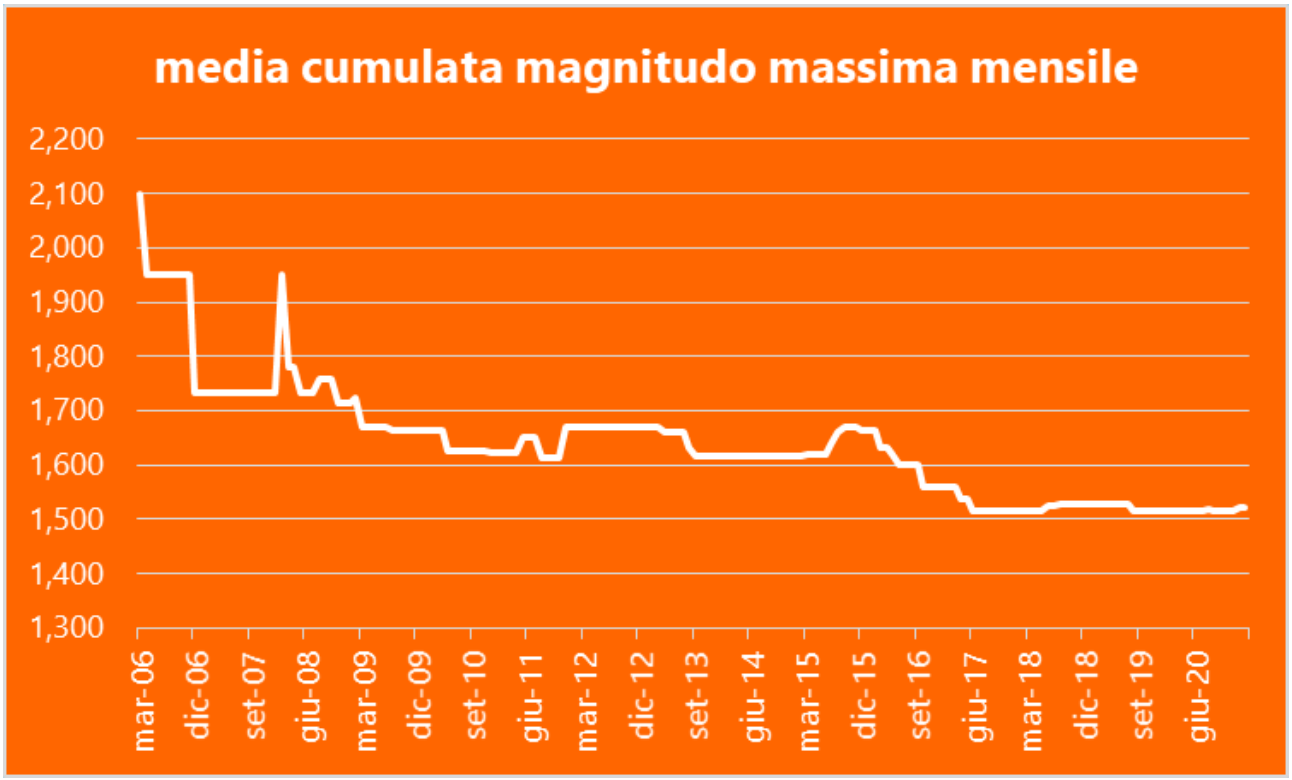
Figura 3 – Media cumulata magnitudo media mensile



Magnitudo massima mensile dei terremoti sulla Maiella da Fara San Martino a Pettorano sul Gizio

La magnitudo massima mensile dei terremoti è costante da luglio 2017

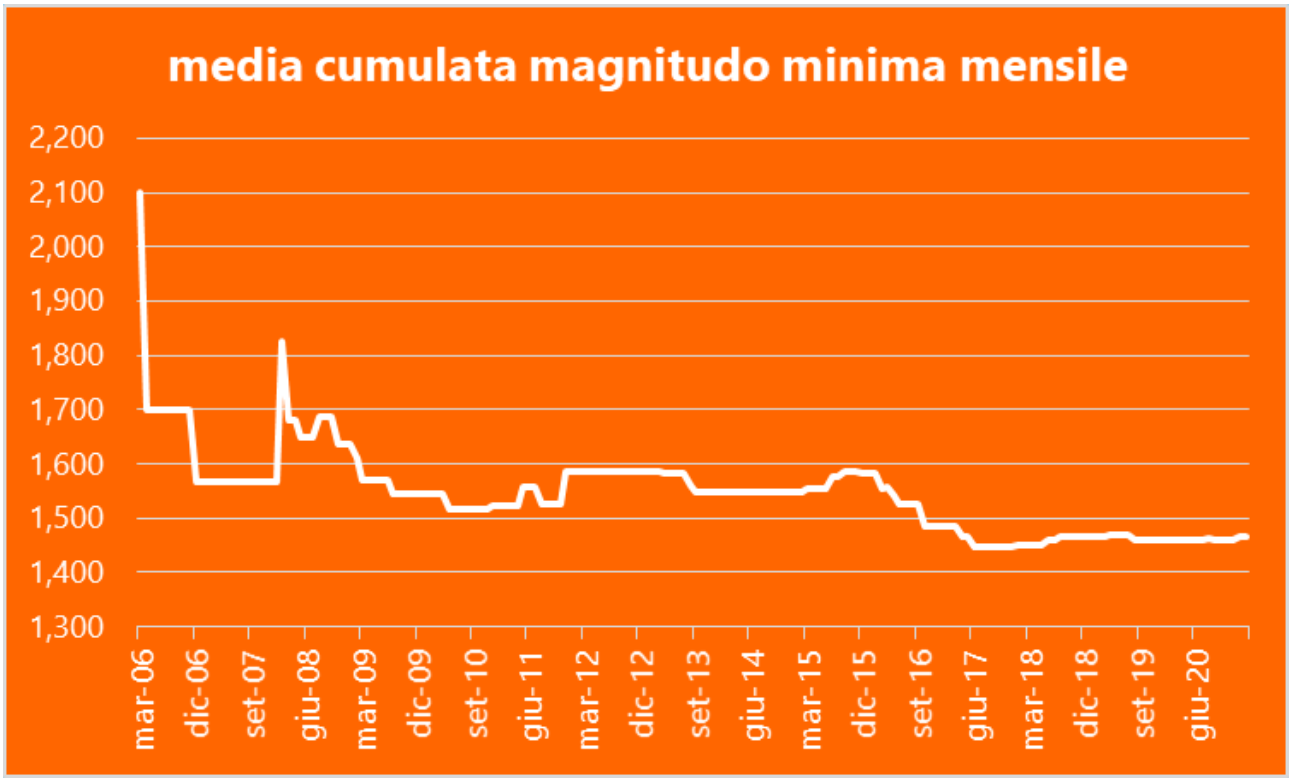
Figura 4 – Media cumulata magnitudo massima mensile



Magnitudo minima mensile dei terremoti sulla Maiella da Fara San Martino a Pettorano sul Gizio

La magnitudo minima mensile dei terremoti è costante da luglio 2017

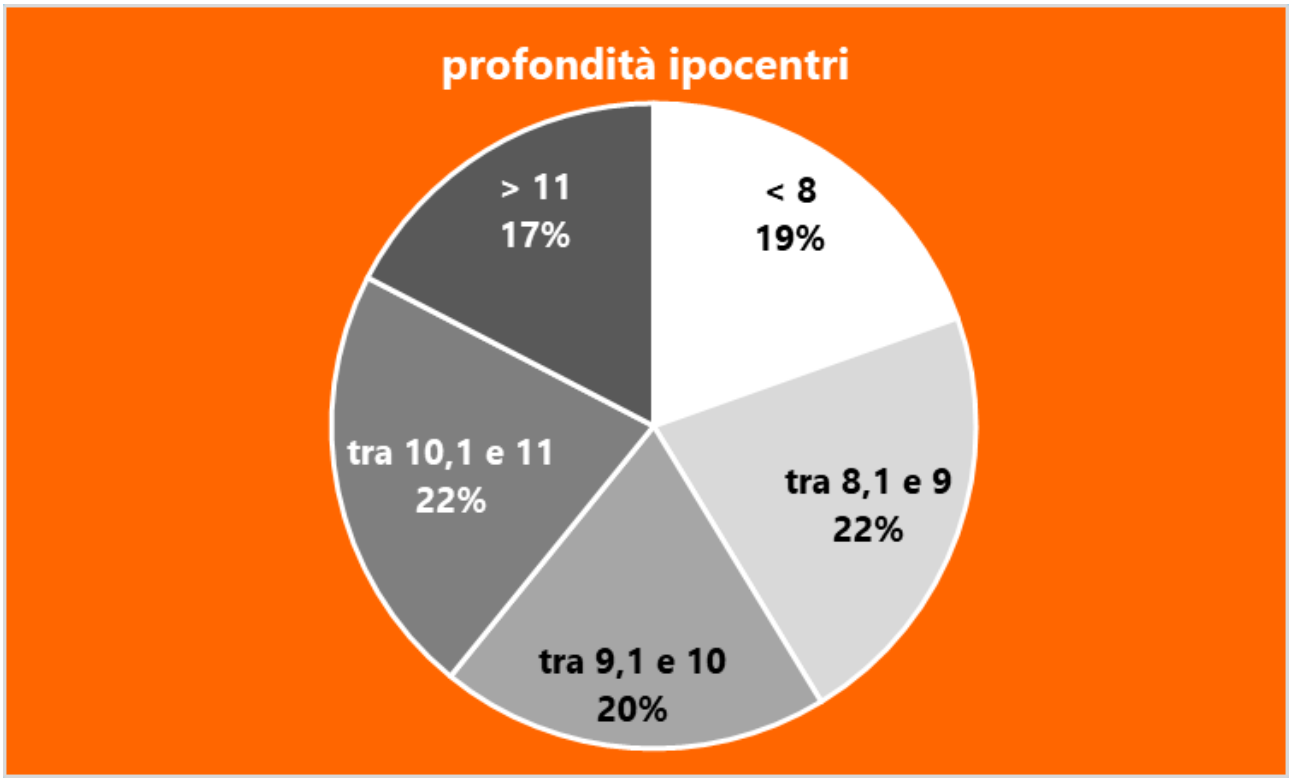
Figura 5 – Media cumulata magnitudo minima mensile



Profondità ipocentri dei terremoti sulla Maiella da Fara San Martino a Pettorano sul Gizio

La maggior parte dei terremoti (42%) ha avuto ipocentro a profondità comprese tra 9 e 11 km

Figura 6 – Distribuzione profondità ipocentri



(fonte: Centro nazionale terremoti dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia; Database of individual seismogenic sources dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia)